



*Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"Sac. R. Calderisi"*

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612E-mail:

ceic84000d@istruzione.it Pec ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio: **UFZQU** tel 08119911330

Ai docenti

Al personale ATA

Agli atti

All'Albo online

Al sito web

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO

Prot. 0014396 del 12/09/2025

IV (Uscita)

OGGETTO: Linee di indirizzo alla personalizzazione e all'individuazione dei percorsi formativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali – a. s. 2025-26.

Premesso che:

- *l'evoluzione del concetto di "handicap", anche alla luce del recente **decreto disabilità (D. Lgs 62/2024)**, e i continui progressi della tecnologia hanno cambiato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando **un modello pedagogico** orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della **costruzione di curricula inclusivi per tutti e dell'allestimento di ambienti di apprendimento accessibili, dinamici e flessibili;***
- *personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, **quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali;***
- *nella prefigurata "comunità educante" è necessario abbandonare la logica della delega passiva dell'alunno al solo insegnante specializzato, in quanto la **presa in carico dell'alunno con disabilità con BES coinvolge tutti: la dirigenza e i docenti e il personale ATA, la famiglia, le risorse specialistiche;***
- *il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** resta il principale "snodo inclusivo" della partecipazione collegiale, promotore della cultura dell'accoglienza, della valorizzazione e dell'innovazione delle pratiche didattiche;*
- *Il **Gruppo di Lavoro Operativo** rappresenta lo "spazio dialogico di un intervento sinergico e calibrato di inclusione sul singolo studente", promuovendone l'autodeterminazione;*
- *Il **Piano per l'Inclusione** diventa il punto di riferimento per sviluppare tali azioni, assicurando che ogni studente possa partecipare pienamente alla vita scolastica, **in base ai principi della Universal Design for Learning (UDL);***
- *il nostro istituto per l'anno scolastico 2025-26 conferma l'adozione dei modelli PEI allegati al **Decreto Interministeriale del 1 agosto 2023, n. 153** che riporta le disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, come indicato nella nota del MIM prot. n. 4179 del 05.10.23;*

si definiscono

le linee di indirizzo e le indicazioni operative, informate agli strumenti normativi di riferimento, per avviare la personalizzazione degli interventi didattici nel caso di situazioni educative speciali presenti nelle classi del nostro istituto, **sulla base di criteri definiti nel PTOF e nel Piano per l'inclusione, delle determinazioni**

assunte dal GLI nella seduta del 05 settembre 2025, in coerenza con le indicazioni ministeriali fornite con nota prot. n. 1690 del 24 maggio 2024;

1. Individuazione alunni con BES in situazioni educative non riconducibili a disabilità) Elaborazione PDP

Come è ben noto, in attuazione della direttiva ministeriale del 27/12/2012, la C.M. n°8 del 6/03/2013 ha specificato con maggiore chiarezza, l'area dello svantaggio scolastico come area dei Bisogni Educativi Speciali, estendendo a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla "personalizzazione" degli apprendimenti.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni, il luogo privilegiato per realizzare la personalizzazione degli apprendimenti è il consiglio di classe, o team dei docenti nella scuola primaria, che ha il compito di indicare in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e delle misure compensative e dispensative, già previste per i DSA ai sensi della L. 170/2010.

Il PDP costituisce uno strumento di lavoro in itinere, partecipato la cui redazione e realizzazione compete collegialmente al team di docenti coinvolti.

Strumento che costituisce al contempo **"vincolo" ed "opportunità"**; vincolo poiché risulta obbligatorio per gli alunni certificati ai sensi della legge 170 del 2010; opportunità, in quanto è da considerarsi uno tra i possibili strumenti di documentazione, utile per una condivisione di tipo organizzativo, che può facilitare la comunicazione tra i docenti dei consigli di classe, o tra i docenti contitolari di classe o in interclasse, e da condividere e comunicare alle famiglie.

La Direttiva precisa che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*. Fatta eccezione per le situazioni educative speciali riconducibili alla disabilità e ai Disturbi specifici di Apprendimento che seguono iter procedurali di individuazione e interventi programmatici connessi rispettivamente alla legge 104/92 e alla legge 170/2010, **le tipologie di BES relative alla macroarea dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, dovranno essere individuate** sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate e verbalizzate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Nel caso di alunni stranieri, leggiamo ancora nella circolare, essi necessitano principalmente interventi volti all'apprendimento della lingua italiana e solo eccezionalmente si può far ricorso a un PDP. I Consigli di classe decidono autonomamente in quale modo aiutare gli alunni con BES non certificati; **se dalle valutazioni risulta opportuno realizzare la "personalizzazione"**, allora, per le verifiche e le osservazioni del caso si utilizzerà la "Scheda di osservazione per l'individuazione degli alunni con (BES)" secondo i criteri dell'ICF.

È necessario, comunque, che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal DS, dai docenti e dalla famiglia.

Tale processo dovrà essere condiviso con la famiglia, in incontri dedicati che lascino spazio al confronto e alla collaborazione; la famiglia dovrà esprimere il proprio consenso alla realizzazione del percorso personalizzato elaborato nel PDP.

E' evidente che nel caso la famiglia non condivida la scelta della realizzazione del PDP, **il consiglio di classe o team della scuola primaria è tenuto, comunque, ad offrire risposte personalizzate a richieste e bisogni formativi diversificati**, anche in assenza di PDP, informandosi, sicuramente ad un minor grado di formalizzazione, ma ad un intervento di insegnamento - apprendimento efficace.

Nella scuola dell'infanzia, in particolare, andranno indubbiamente progettate, in caso di necessità, azioni educative specifiche nei confronti di bambini che presentano situazioni di difficoltà di vario tipo, ma appare inopportuna la redazione di un Piano Didattico Personalizzato nelle forme e con i contenuti previsti per gli altri gradi di scuola.

Negli anni dell'infanzia si possono manifestare primi segnali di situazioni di problematicità che soltanto in un secondo tempo si possono rivelare come veri e propri disturbi. **È della massima importanza**,

pertanto, realizzare osservazioni puntuali e coerenti rispetto al percorso di crescita e ai comportamenti del bambino e documentare in forma sistematica e strutturata le risultanze degli interventi educativi anche al fine di dare continuità all'azione pedagogica, valorizzare il rapporto con le famiglie e instaurare un dialogo fra gli educatori della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola primaria.

Strumenti

Sono disponibili sul sito della scuola nelle sezioni dedicate all 'inclusione:

- la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali
- il format dell'eventuale PDP per alunni con BES e DSA
- il format dei verbali dei consigli di classe per gli alunni che esprimono BES e alunni diversamente abili
- il modello per la dichiarazione di assenso dei genitori

Indicazioni operative per l'individuazione alunni con BES

- **Alunni di nuova individuazione:** le attività di osservazione e rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, le determinazioni motivate dei consigli di classe per la scelta del percorso personalizzato, devono espletarsi e concludersi **entro il 30 novembre 2025**, con il pieno coinvolgimento delle famiglie ed il coordinamento dei docenti referenti sotto indicati.
- **Alunni già individuati con BES:** per gli alunni già individuati presso la nostra istituzione scolastica con BES, le procedure di rivalutazione e conferma devono espletarsi entro e non oltre **il 20 novembre 2025**.

Aggiornamenti della normativa PEI

In data 1 agosto u.s. è stato emanato il decreto interministeriale n. 153, "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»".

Pertanto, il DI 182 del 29 dicembre 2020, pur mantenendo validità, è stato emendato; conseguentemente, sono stati rettificati anche i modelli nazionali di Piano educativo individualizzato (PEI) ad esso allegati e le correlate Linee Guida.

Decreto disabilità 2024

Per completezza di informazioni si richiama l'attenzione sulle novità introdotte dal recente decreto legislativo pubblicato sulla G.U. il 3 maggio 2024, n. 62, attuativo della L. 22 dicembre 2021, n. 227 che ridefinisce la condizione di disabilità, della valutazione di base, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Esso definisce un nuovo approccio alla disabilità a partire dalla terminologia.

In particolare:

- *la parola: «handicap», ovunque ricorre, è sostituita da «condizione di disabilità»;*
- *le espressioni «persona handicappata», «portatore di handicap», «persona affetta da disabilità», «disabile» e «diversamente abile» ovunque ricorrano sono sostituite da «<<persona con disabilità>>»*
- *le espressioni: «con connotazione di gravità» e «in situazione di gravità», sono sostituite dalle seguenti: «con necessità di sostegno elevato o molto elevato»>>*
- *le parole: «disabile grave», ove presenti, sono sostituite dalle seguenti: «persona con necessità di sostegno intensivo»>>.*

Un'ulteriore significativa novità è la definizione di accomodamento ragionevole come da Convenzione Onu del 2006. Per "**accomodamento ragionevole**" si intendono le modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongono un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità, in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Indicazioni operative per la redazione dei PEI

Nelle more di ulteriori indicazioni a cura degli organi superiori competenti, si definiscono le seguenti indicazioni operative per la predisposizione dei PEI.

1. La redazione del documento a cura dei consigli di classe/sezione, con la regia specialistica dei docenti specializzati per le attività di sostegno assegnati al caso specifico, **per la parte relativa alla progettazione educativo – didattica**, avviene utilizzando l'apposito modello allegato al nuovo D.I. 153 del 1 Agosto 2023, in coerenza con l'ordine di scuola. Coerentemente con quanto indicato nella nota prot. 1718 del 28/05/2024 , a livello nazionale, non è stato ancora adottato, da parte delle

strutture sanitarie competenti, il Profilo di Funzionamento, conseguentemente non è possibile procedere alla compilazione delle tabelle C e C1. Pertanto, si dovranno compilare i modelli nazionali PEI vigenti provvedendo alla compilazione delle Sezioni 11 e 12 escludendo le sole parti che rimandano al Profilo di Funzionamento con riferimento alle tab. C e C1;

2. l'adozione/approvazione formale nei GLO, deve espletarsi **entro e non oltre il 31 ottobre 2025, secondo il calendario di prossima pubblicazione concordato con la neuropsichiatra infantile competente territorialmente.**
3. Gli strumenti necessari sono allegati alla presente circolare e, altresì, rinvenibili sul sito dell'istituto, in formato word e scaricabili dal menù verticale, nella sezione dedicata all' "Inclusione".

Si specifica che sono in via di definitiva implementazione, nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti, le funzionalità utili alla compilazione, approvazione e valutazione dei modelli di PEI allegati al decreto interministeriale n. 153 del 1 agosto 2023.

Con ulteriore nota saranno fornite indicazioni per la compilazione online, già avviata da codesta istituzione scolastica.

Possono fornire ulteriori chiarimenti e supporto le seguenti figure di sistema:

FS AREA 3 Doc. Anna Maria Buonpane

Ref. Dipartimento Inclusione scuola secondaria I grado **Prof.ssa Nunzia Capasso**

Collaboratrice del DS Doc. **Alfonsina Borrata**

Si invita il personale in indirizzo ad un'attenta lettura e ad un puntuale rispetto dei tempi e delle procedure.

ALLEGATI

- D.I. 153-2023;
- ALLEGATO A1 -PEI /INFANZIA
- ALLEGATO A 2 -PEI /PRIMARIA
- ALLEGATO A 3 -PEI/ SSI
- ALLEGATO B - LINEE GUIDA
- Nota del MIM prot. n. 1690 del 24 maggio 2024
- Nota del MIM prot. n. 1718 del 28/05/2024

Villa di Briano, 12/09/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa. Emelde Melucci
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs39/1993